



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85

OGGETTO: Approvazione verbali seduta precedente.

del Reg.

ADUNANZA DEL 3 dicembre 2008

L'anno duemilaotto il giorno tre del mese di dicembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 28.11.2008 protocollo n.21816 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta d'urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e assenti sebbene invitati n. 1 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello		si	Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Cardinale Carlo	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 20 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione verbali seduta precedente.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Si passa al punto due: “*Approvazioni verbali seduta precedente*”.

Si pongono ai voti del Consiglio Comunale le deliberazioni che vanno dal numero 67 al numero 83, rispettivamente delle sedute del primo ottobre 2008, del 7 ottobre 2008 e dell'8 novembre 2008.

C'è la delibera che è stata denominata 72 bis, oltre alla 72 c'è la 72 bis, rispettivamente: “*Ordine del giorno sulla riforma scolastica*”.

Le diamo per lette? Prego Consigliere Ninfadoro.

CONSIGLIERE NINFADORO:

C'è una delibera che presentammo sulla questione scolastica.

PRESIDENTE:

L'ho detta, la 72 bis.

CONSIGLIERE NINFADORO:

No, mi riferisco solo a questa questione scolastica, e chiederei al Sindaco, non subito, ma durante la discussione di questa sera, di aggiornarci sulla situazione degli istituti scolastici ad Ariano, perché ho letto sui giornali che c'è questa proposta di accorpate i circoli didattici con le scuole medie, se, ripeto, nel corso della discussione di questa sera ci può aggiornare sulle proposte che stanno valutando gli organi provinciali.

PRESIDENTE:

Il Sindaco intende rispondere immediatamente.

SINDACO:

Nella seduta di Giunta di lunedì noi abbiamo deliberato una nostra proposta di dimensionamento delle scuole elementari e medie, o meglio, delle direzioni scolastiche, che nella proposta del Commissario Madonna, del Commissario provinciale unitamente al Provveditore agli Studi, Grano, prevedevano la riduzione da sei a tre degli istituti scolastici elementari e medi ad Ariano, mentre rimanevano inalterate le dirigenze scolastiche delle scuole superiori, che rimanevano quattro, vale a dire istituto tecnico commerciale Gaetano Bruno, liceo classico scientifico Parzanese, liceo delle scienze sociali e liceo linguistico Dorso, e istituto professionale accorpato con agricoltura e alberghiero all'industria e all'artigianato.

Noi abbiamo ritenuto che fosse troppa severa questa riduzione da sei a tre degli istituti comprensivi e abbiamo ritenuto che invece si può salvare almeno la scuola media Covotta, che ha una tradizione ormai che risale al 1934 come istituzione, che ha circa 350 iscritti, e che accorpando alla scuola media Covotta le scuole di Savignano, di Greci e di Montaguto andrebbe largamente oltre il numero di iscritti necessari per avere la deroga nei centri di montagna.

Questo lascerebbe, ovviamente, non più come istituto comprensivo, ma come circolo didattico autonomo la scuola elementare del Calvario; la scuola media Covotta d'altra parte ha il centro EDA e anche i corsi all'interno del carcere, quindi ha in effetti un numero di alunni superiore rispetto a quello materialmente degli obbligati scolastici. Questo lascerebbe anche l'istituto del Calvario autonomo, perché avrebbe un accorpamento anche eventualmente della scuola elementare di Savignano, di Greci e di Montaguto, che gli consentirebbe di andare oltre quota 500 iscritti.

Sugli altri due poli scolastici, quindi Cardito e Martiri, invece c'è poco da fare, perché i numeri non erano tali da superare da soli quota 500, quindi avremo un istituto comprensivo elementare e medie a Cardito e un istituto comprensivo elementari e medie ai Martiri.

Quindi le dirigenze scolastiche non sono più sei ma quattro. Questo nella nostra proposta, che è già stata trasmessa sia all'Assessore Regionale all'istruzione Corrado Gabriele, sia al Commissario Madonna con cui avevo a lungo parlato proprio il giorno in cui è venuto ad Ariano per l'inaugurazione del liceo delle scienze sociali, sia ovviamente al direttore dell'ufficio scolastico Bottino, che è la direttrice.

Credo che la delibera sia in corso di trasmissione anche al dirigente delle scuole scolastiche e ai sindacati, perché i sindacati non condividono questa così rigida riduzione delle dirigenze scolastiche, perché probabilmente quattro dirigenze scolastiche ad Ariano ci sono tutte come numeri e come importanza della città.

PRESIDENTE:

Consigliere Lo Conte F..

CONSIGLIERE LO CONTE F. :

Io credo che, Mimmo, questa delibera sia giunta in maniera tardiva, perché la Provincia ha già redatto il piano di dimensionamento, e nel redigere il piano di dimensionamento, che è stato predisposto in parte dal Provveditorato agli Studi, il Commissario Madonna ha convocato tutte le Amministrazioni Comunali, e allora ha convocato anche il Comune di Ariano.

Allora in quell'occasione, perché l'occasione istituzionale per sentire l'Amministrazione si è svolta, nel senso che il piano di dimensionamento, prima di essere approvato dalla Provincia, c'è un passaggio con le Amministrazioni, soprattutto per quanto riguarda le scuole inferiori, perché poi la competenza per le scuole superiori va proprio in capo alla Provincia.

È stata fatta questa riunione, non so se il Comune ha partecipato, però andava fatto in quella sede; qualche modifica è stata apportata in quella sede, il momento istituzionale, in cui si è deciso il piano. In quel momento istituzionale il Comune di Ariano, così come hanno fatto altri Comuni, poteva proporre, anche

senza il supporto di un atto deliberativo, una proposta alternativa a quella che la Provincia aveva messo in campo.

Io credo che oggi...

SINDACO:

(inizio fuori microfono) ... tre istituti comprensivi erano pochi, quattro più corretto ed equo rispetto alla città di Ariano.

Però adesso, ripeto, ci siamo già sentiti anche con la segreteria di Corrado Gabriele, e il tempo ultimo è il 10 per la delibera regionale, cioè il Decreto Legge 79 dà fino al 10 dicembre tempo alle Regioni...

CONSIGLIERE LO CONTE F.:

La Regione prende in considerazione esclusivamente le proposte che pervengono dall'Amministrazione Provinciale.

Io credo che un passaggio precedente doveva essere fatto se c'era l'intenzione di, perché anche qui c'è una diversità di opinioni e di intenti, ci sono dirigenti scolastici che sono contenti perché sono state fatte tre dirigenze, ci sono persone che non sono soddisfatte.

Ariano, essendo comune montano, la quota del dimensionamento per gli istituti comprensivi è di 300 unità, quindi si poteva, se veniva fatto in tempo, benissimo costituire gli istituti comprensivi di 300 unità, poi dipendeva dall'Amministrazione se voleva proporre tutte e sei le dirigenze che dovevano restare o quattro, cinque.

SINDACO:

Comunque sia i sindacati hanno bocciato il piano della Provincia, sia Gabriele non è che sia tanto d'accordo, non è d'accordo su questa riduzione. Noi confidiamo da questo punto di vista che, visto che né Grano né la Provincia erano state sensibili rispetto a una richiesta che non era di sei ma di quattro, noi abbiamo mandato subito la documentazione inviataci dalla scuola media Covotta, l'abbiamo trasmessa il giorno stesso alla Provincia.

(Interventi fuori microfono non udibili)

Si allontana il Sindaco, Domenico Gambacorta: Presenti 19

PRESIDENTE:

Perdonatemi, comunque abbiamo un po' tergiversato rispetto a quello che era l'argomento all'ordine del giorno, che era approvazione verbali seduta precedente.

Siamo andati un po' oltre, verificheremo che cosa emergerà a livello regionale su questa proposta, anche se in ritardo, che è pervenuta da parte dell'Amministrazione.

Io chiedo invece al Consiglio, tornando nel nostro alveo, di mettere ai voti il punto due all'ordine del giorno, vale a dire l'approvazione verbali sedute precedenti dalla numero 67 alla numero 83.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Ma questo è fuori dubbio che ognuno risponde per quello che ha partecipato.

Passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati e che rispondono alle determinazioni dei Consiglieri;

Con i parerei resi a norma di legge

Con n. 18 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Cardinale) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

di approvare i verbali delle deliberazioni consiliari:

n. 67 dell'1.10.2008;

dal n. 68 al n. 82 (compresa la delibera n. 72 bis) del 7.10.2008

n. 83 dell'8.11.2008 .

Entra il Sindaco - Presenti n. 20 -

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

